



# COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA  
Codice Fiscale 00370530388

**ORIGINALE**

<b>N°23</b> Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
----------------------------	-------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI ART.228 TUEL E PUNTO 9.1 ALL.4/2 -VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DELL'FPV AI SENSI ART.3 C.4 DLGS.118/11 ES.2020 E AL BILANCIO 2021-2023
---------	--

Oggi **undici** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 17:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	P
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	P
Soncini Emanuele	Assessore	P
Bulgarelli Alessia	Assessore	A
Orlandini Patrizia	Assessore	P

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Forlin Luigia Maria.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI ART.228 TUEL E PUNTO 9.1 ALL.4/2 -VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DELL'FPV AI SENSI ART.3 C.4 DLGS.118/11 ES.2020 E AL BILANCIO 2021-2023</b>
----------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

\*\*\*\*\*

*Visti:*

*- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche..";*

*-l'art Art. 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede :*  
*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*

*- le disposizioni del Sindaco, Cristian Bertarelli – prot. n. 2467 del 25/03/2020;*

*- la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo l'art. 19 del D.L. 31.12.2020 n. 183, convertito in Legge 21/2021, che proroga i termini previsti dall'art. 73 del D.L. 18/2020 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque fino al 30/04/2021;*

*Ritenuto che svolgere le riunioni di Giunta Comunale in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;*

*Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;*

*Precisato che sono presenti in videoconferenza presso la sede comunale il Sindaco Cristian Bertarelli, il Segretario generale, Forlin Luigia Maria e l'Assessore, Patrizia Orlandini; sono presenti in videoconferenza da altro luogo l'Assessore, Emanuele Soncini e il Vice Sindaco, Giacomo Esposito; è assente l'Assessore Alessia Bulgarelli.*

\*\*\*\*\*

### **Premesso che:**

- il Dlgs.267/00 agli artt.189 e 190 fornisce la definizione di residuo attivo e passivo rispettivamente in termini di somme accertate e non riscosse e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;
- lo stesso Dlgs. 267/00 all'art. 228 c.3 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art.3 c.4 Dlgs.118/11 e smi;
- l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e smi prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;

- la reimputazione degli impegni deve essere effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, devono essere effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente ( 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

**Richiamato altresì** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

**Richiamati**, quanto ai residui attivi:

- il principio contabile 3.3 il quale prevede che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente valuti l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di tale importo il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione (...) con conseguente obbligo, per i crediti stralciati dal conto del bilancio, di trovare evidenza in appositi elenchi allegati al rendiconto;
- le norme che prevedono, in occasione del rendiconto, di verificare la corretta classificazione dei residui attivi e se necessario, di provvedere alla loro riclassificazione;

**Dato atto che**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede, come già esplicitato a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

**Richiamato** inoltre il vigente regolamento di contabilità armonizzato il quale all'art.79 comma 1 prevede che *:" Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di settore deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio o comunque entro la data assegnata dal responsabile del servizio finanziario. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re imputare e da eliminare con le relative motivazioni"*

**Tenuto conto che** con determinazioni:

- n.75 del 08/03/2021 adottata dal responsabile del settore economico finanziario
- n.76 del 08/03/2021 adottata dal responsabile urbanistica con incarico ad interim LLPP e gestione delle risorse umane ed economiche PM
- n.77 del 09/03/2021 a cura del responsabile AAGG

i vari responsabili hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento, eseguito nel rispetto del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al citato allegato 4/2 al Dlgs.118/11 e smi;

**Considerato che** il servizio finanziario, preso atto dei sopra richiamati provvedimenti, ha proceduto al controllo ed elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**Considerato che** il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), determinato per la parte corrente in € 38.513,23 come da provvedimento del responsabile del servizio economico finanziario n. 402 del 19 ottobre 2020, quale spesa relativa al trattamento accessorio del personale dipendente, a seguito delle reimputazioni tramite il presente atto, risulta essere definitivamente quantificato come segue:

FPV vincolato per spese correnti € 41.628,80  
 FPV vincolato per spese in conto capitale € 8.127,33

**Considerato che** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Rilevato** quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs.118/11 e smi il quale sancisce che " *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto(...)* La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere";

#### **Visti:**

- gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e riclassificati;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- la variazione al bilancio degli esercizi 2021-2023 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

#### **Richiamate:**

- le deliberazioni di C.C.n.77 del 19/12/2019 di approvazione del bilancio 2020/2022 e la n.65 del 30/12/2020 di approvazione del bilancio 2021/2023;
- gli artt.186 Tuel e il successivo 187 in ordine alle modalità di composizione del risultato contabile di amministrazione ;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 e 153 TUEL dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

**Acquisito** il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi per appello nominale,

**DELIBERA**

1- di approvare, ai sensi dell'art.3 c.4 Dlgs.118/11 ed in ossequio al principio contabile all 4/2 del citato decreto,punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e reimputati alla data del 31 dicembre 2020,risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario con le seguenti risultanze

**(Allegato A elenco sintetico e analitico contenente le motivazioni):**

**residui attivi al 31/12/2020**

- definitivamente cancellati in quanto insussistenti per € 1.303,81
- definitivamente cancellati in quanto inesigibili per € 11.000,00
- definitivamente cancellati in quanto prescritti per € 1.200,00
- definitivamente cancellati in quanto economie da FPV per € //
- reimputati per € 17.709,46 (accertamenti collegati a impegni-non genera Fpv )

**residui passivi al 31/12/2020**

- definitivamente cancellati in quanto economie da FPV (comp.2020) per € 4.140,12
- definitivamente cancellati in quanto insussistenti per € 24.081,13
- reimputati per € 28.952,36 di cui € 17.709,46 impegni correlati ad accertamenti-non genera FPV

dando atto che, in sede di analisi delle entrate, sono state cancellate,in quanto economie anno corrente € 558,70 ed in uscita quanto economie 2020 € 140.261,26

2- di approvare, ai sensi dell'art.3 c.4 Dlgs.118/11 ed in ossequio al principio contabile all 4/2 del citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti alla data del 31 dicembre 2020 ossia:

**-residui attivi** conservati nel bilancio 2020 e da riportare per € 404.836,03  
di cui € 119.012,35 residui da residui  
€ 285.823,68 residui da competenza

**-residui passivi** conservati nel bilancio 2020 e da riportare per € 504.367,44  
di cui € 65.988,54 residui da residui  
€ 438.378,90 residui da competenza

che si allegano al presente provvedimento sotto **la lettera B** quale parte integrante e sostanziale;

3-di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2021 ) pari ad **€ 49.756,13** di cui :

DESCRIZIONE	GESTIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso d'esercizio	CO	38.513,23	//	38.513,23
FPV di spesa costituito in sede di riaccertam. ordinario dei residui	CO già FPV	3.115,57	8.127,33	11.242,90
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		<b>41.628,80</b>	<b>8.127,33</b>	<b>49.756,13</b>

con conseguente variazione del bilancio di previsione in corso di gestione esercizio 2020 ( **allegato C** ) mentre **nell'allegato C1** viene descritta la composizione del suddetto FPV per missioni e programmi;

4- di apportare al bilancio di previsione 2021/2023,approvato con deliberazione di C.C.n.65 del 30/12/2020,le variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato di entrata a finanziamento delle spese reimputate ( **allegato D**);

5- di approvare il risultato contabile di amministrazione 2020 a seguito del presente riaccertamento ( **allegato E** ) dando atto che la sua scomposizione sarà quantificata in sede di approvazione dello schema di rendiconto ;

6- di prendere atto che sulla presente deliberazione, oltre ai pareri favorevoli tecnico e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, è stato formulato il parere favorevole dell'organo di revisione (**allegato F**);

7- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione esercizio 2020;

8- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Dlgs.118/11 e smi in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 26 del 11-03-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI ART.228 TUEL E PUNTO 9.1 ALL.4/2 -VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DELL'FPV AI SENSI ART.3 C.4 DLGS.118/11 ES.2020 E AL BILANCIO 2021-2023
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Bertarelli Cristian**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale**  
**Forlin Luigia Maria**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.